**C O M UN E D I BARI**

**Determinazione**

2020/05841

2020/210/00645

# Ripartizione Politiche Educative-Giovanili e del Lavoro

**Data Adozione:** 18/05/2020
**Altri Settori:**

**Estensore:** Caterina Nardulli
**Responsabile Proponente:**
**Sottoscrizione Dirigente:** Apposto
**Visto Ufficio Mandati:**
**Visto Ragioniere Capo:** Positivo

**OGGETTO**: POC CITTÀ METROPOLITANE 2014 - 2020 – PROGETTO POC_BA_I.3.1.H “OPEN D_BARI START” PER L’ASSEGNAZIONE DI UNA “INDENNITÀ UNA TANTUM” A SOSTEGNO DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DANNEGGIATE DAL LCKDOWN DISPOSTO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19– APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E ALLEGATI – CUP J91H20000010001

| Responsabili procedimento | Data Visto |
|---|---|
| Francesco Lacarra | 18/05/2020 |
| Pietro Luciannatelli | 18/05/2020 |
| **Dirigenti** | **Data Firma Digitale** |
| Paola Bibbo | APPOSTA IL 18/05/2020 |
| Pietro Luciannatelli | APPOSTA IL 18/05/2020 |

| ASPETTI CONTABILI SPESA | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | ANNO BILANCIO | ANNO GESTIONE | CAPITOLO | CENTRO DI COSTO | IMPORTO | EURO | N. LIQUIDAZIONE | N. IMPEGNO | N. SUBIMPEGNO |
| 1 | 2020 | --- | 21013 | 465 | 11.617.620.000 | 6.000.000,00 | --- | 8449 | --- |
| | | | | | 11.617.620.000,00 | 6.000.000,00 | | | |

| ASPETTI CONTABILI ENTRATA | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | ANNO BILANCIO | ANNO GESTIONE | CAPITOLO | CENTRO DI COSTO | IMPORTO | EURO | N. REVERSALE | N. ACCERTAMENTO | N. SUB ACCERTAMENTO |
| 1 | 2020 | --- | 30492 | 465 | 11.617.620.000 | 6.000.000,00 | --- | 3819 | --- |
| | | | | | 11.617.620.000,00 | 6.000.000,00 | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| VISTO REGOLARITA' CONTABILE PER COPERTURA FINANZIARIA | DATA VISTO | ESITO | TESTO |
| PIETRO LUCIANNATELLI | 18/05/2020 | POSITIVO | APPOSTO VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA.VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA CON L'UTILIZZO DEL TRASFERIMENTO POC 2014/2020 A CARICO DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE, TRATTANDOSI DI INTERVENTO FINANZIATO DA ENTRATA A SPECIFICA DESTINAZIONE, LE PROCEDURE SUSSEGUENTI ADOTTATE DOVRANNO ASSICURARE LA COMPATIBILITA' DELLA SPESA DI CUI AL PRESENTE PROVVEDIMENTO CON IL PIANO STRATEGICO, CON IL PIANO OPERATIVO FORMALMENTE APPROVATO E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI, CON LE LINEE GUIDA DELL'ADG, CON LA NORMATIVA E IL REGOLAMENTO EUROPEO APPLICABILE E QUINDI CON LE TIPOLOGIE DI SPESE EFFETTIVAMENTE AMMISSIBILI. INOLTRE DOVRA' ESSERE ASSICURATO IL MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL CRONOPROGRAMMA E LA CORRETTA IMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI E IMPEGNI NONCHE' LA MASSIMA TEMPESTIVITA' NELLE ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE ANCHE UTILIZZANDO I RIFERIMENTI CONTABILI CONTENUTI NELL'ALLEGATA SCHEDA VINCOLO. |

**POC CITTÀ METROPOLITANE 2014 - 2020 – PROGETTO POC_BA_I.3.1.H "OPEN D_BARI START" PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA "INDENNITÀ UNA TANTUM" A SOSTEGNO DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DANNEGGIATE DAL LCKDOWN DISPOSTO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19– APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E ALLEGATI – CUP J91H20000010001**

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO che**

- Con provvedimento sindacale del 28/12/2015 prot. n. 314918 è stato confermato alla Dirigente Amministrativa, dott.ssa Paola Bibbò, l'incarico di direzione della Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro per anni 3 con decorrenza dal 01/01/2016, in prorogatio;
- Con disposizione di servizio prot. n. 11931 del 14/01/2019, il Direttore della Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro assegnava al funzionario Francesco Lacarra, per il periodo dal 06/01/2019 al 31/12/2021, l'incarico di titolare della Posizione Organizzativa "Politiche del Lavoro"; con disposizione di servizio succitata, il Direttore della Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro delegava altresì il funzionario Francesco Lacarra alla responsabilità con relativa firma delle D. D. d'impegno e di liquidazione con conseguente gestione per le attività delegate del cento di costo 465;
- con deliberazione n. 17 del 28.03.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio annuale di Previsione per gli esercizi finanziari 2019/2021 e relativi allegati;
- con deliberazione n. 398 del 15.05.2019 la Giunta Comunale ha approvato il PEG 2019/2021 integrato con il PDO/Piano della Performance;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13.12.2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17.12.2019, è stato disposto il differimento al 31.03.2020 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali, autorizzando, così, ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del TUOEL, l'esercizio provvisorio;
- con deliberazione n. 1033 del 30.12.2019, la Giunta Comunale ha autorizzato l'operatività del PEG 2019/2021, integrato con il PDO/Piano delle Performance, all'esercizio provvisorio 2020; con direttiva prot. 356193 del 31.12.2019, la Ripartizione Ragioneria Generale ha indicato le modalità operative da seguire da ogni responsabile di servizio durante l'esercizio provvisorio 2020;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 28.02.2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 del 28.02.2020, è stato disposto l'ulteriore differimento al 30.04.2020 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;
- con D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (decreto Cura Italia), contenente "Misure di potenziamento del

Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", è stato disposto l'ulteriore differimento al 31.05.2020 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali, poi ancora differito al 31.07.2020 in fase di conversione del D.L. con Legge 27 del 24.04.2020;

**VERIFICATA** l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della legge 241/1990, come aggiunto dall'art. 1 della legge 190/2012;

**PREMESSO altresì che:**

- il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020)2019 final del 1 aprile 2020, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Bari, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 155 del 17.03.2016, la Giunta Comunale ha individuato nello Staff Autorità Urbana, l'Organismo Intermedio (OI) per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PON e nel dirigente del suddetto Staff - Avv. Marisa Lupelli - il responsabile dell'Organismo stesso;
- con propria deliberazione n. 638 del 02.10.2016, la Giunta comunale ha approvato lo schema di convenzione/atto di delega autorizzando l'Avv. Marisa Lupelli alla sottoscrizione dello stesso;
- la predetta Convenzione/atto di Delega - tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Bari - è stata digitalmente sottoscritta in data 04 novembre 2016;
- con deliberazione di G.M. n. 512 del 26 luglio 2017, è stato dato atto che la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Bari, resa nota nella versione integrata all'AdG dall'OI in data 23 agosto 2017 prot. 203399/2017, è conforme ai documenti di programmazione dell'Amministrazione Comunale;
- con deliberazione n. 512 del 26 luglio 2017, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro e della dotazione

finanziaria di spettanza di questo O.I. stabilendo, altresì al punto 3 della stessa, che il Piano Operativo può essere oggetto di successive modifiche a cura dell'OI su proposta dei responsabili di Ambito senza approvazione da parte della Giunta Municipale per tutte le modifiche che non determinano variazioni tra interventi dal punto di vista finanziario e/o l'introduzione/soppressione di interventi e/o variazioni nelle finalità generali degli interventi;

- con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00011 del 02.05.2018 questo OI ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 1.1;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00035 del 30.07.2018 questo OI ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 1.2;
- con delibera n. 346 del 19.04.2019, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 2.0;
- con delibera n. 1044 del 30.12.2019, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 3.0;
- con nota del 28.03.2017 prot. AICT 3195, l'Autorità di Gestione del PON METRO, dr. Giorgio Martini, ha comunicato al Comune di Bari la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie derivanti dal Programma Nazionale Complementare "Città Metropolitane" (POC METRO 2014-2020), complementare al PON Città Metropolitane ed elaborato in conformità con quanto disposto dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 in relazione ai c.d. Programmi di azione e coesione (P.A.C.) e riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate, finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale co-finanziato dai fondi SIE;
- il Programma – come precisato nella versione approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con Delibera n. 11 del 4 aprile 2019 - opera in sinergia e complementarità con il Programma operativo nazionale "Città Metropolitane" 2014 -2020 FESR/FSE (PON Metro), approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 4998 finale del 14 luglio 2015, come modificata da ultimo con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020)2019 final del 1 aprile 2020, anche in funzione di completamento e di rafforzamento degli interventi in esso previsti, rispetto ai quali può costituire, ai fini di un maggior impatto e di una più efficiente esecuzione finanziaria degli stessi, un bacino di progetti overbooking;
- il POC METRO si suddivide in n. 3 Ambiti, di cui l'Ambito 1 e l'Ambito 3 ad attuazione diretta da parte degli Organismi Intermedi e l'Ambito 2 attraverso l'Autorità di Gestione del POC e/o le Autorità Urbane. In particolare:
- l'Ambito I – "Azioni complementari alla strategia del PON Metro" finanzia operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro volti alla rivitalizzazione fisica, sociale ed

economica delle aree urbane (con priorità a quelle degradate); in virtù della complementarietà del Programma sono ammissibili i progetti afferenti alle Priorità di Investimento collegate agli OT2, OT4, OT9 e OT3;

- l'Ambito II – "Progetti pilota" finanzia interventi per l'implementazione del modello "Smart City", progetti pilota e/o innovativi realizzati anche in singole città destinatarie delle risorse del Programma ma con ricadute ed esternalità su territori più ampi, progetti di area vasta e a supporto della rete delle città metropolitane;
- l'Ambito III – "Assistenza tecnica" finanzia attività di assistenza tecnica e supporto a scala centrale e territoriale funzionali all'attuazione del Programma, nonché azioni di sistema finalizzate alla efficace gestione dei fondi stanziati per le politiche di sviluppo urbano e territoriale.
- con Delibera di G.M. n. 605 del 22.07.2017 è stata approvata la partecipazione del Comune di Bari al Programma Azione Coesione (P.A.C.) e lo schema di Convenzione/Atto di delega per l'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Azione Coesione Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020, nonché autorizzata l'Avv. Marisa Lupelli, nella sua qualità di Direttore dello Staff Autorità Urbana alla sottoscrizione della Convenzione/Atto di delega;
- in data 20.12.2017, giusta prot. AICT 10798 del 21.12.2017, è stato digitalmente sottoscritto tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Amministrazione titolare del Programma Operativo Complementare di azione e coesione Città Metropolitane 2014- 2020 (di seguito "POC Metro") ed il Comune di Bari l'atto di delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma operativo complementare di azione e coesione Città Metropolitane 2014-2020;
- con deliberazione n. 244 del 12 aprile 2018, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del POC Metro e della dotazione finanziaria di spettanza di questo O.I. stabilendo, altresì al punto 5 della stessa, che il Piano Operativo può essere oggetto di successive modifiche a cura dell'OI su proposta dei responsabili di Ambito senza approvazione da parte della Giunta Municipale per tutte le modifiche che non determinano variazioni tra interventi dal punto di vista finanziario e/o l'introduzione/soppressione di interventi e/o variazioni nelle finalità generali degli interventi secondo le medesime procedure adottate per il PON Metro;
- con deliberazione n.436 del 22maggio 2019, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 2.0;

**CONSIDERATO CHE:**

- il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi modificate ed integrate con ulteriori decreti emanati in data 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020 e 01.04.2020, comportanti, tra l'altro, la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle previste per l'acquisto dei beni di prima necessità;
- con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 sono state adottate misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi rafforzate con DPCM del 13.05.2020;
- in data 19.3.2020 la Commissione Europea, con comunicazione C(2020)1863 final, ha adottato il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;
- in data 30.03.2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- in data 23.04.2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- con mail del 19 marzo 2020, l'Autorità di Gestione del PON Metro, Dott. Giorgio Martini, ha reso partecipi gli Organismi Intermedi del programma di alcune negoziazioni avviate a livello nazionale e di concerto con la Commissione Europea per attuare un più efficace contrasto all'emergenza in atto;
- con mail del 27 marzo 2020, l'Autorità di Gestione del POC Metro, Dott. Giorgio Martini, ha, altresì, inviato agli Organismi Intermedi del programma una proposta di riprogrammazione del POC Metro per contrasto COVID19, manifestando l'intenzione di mettere a disposizione ulteriori 42 milioni di euro, pari a circa il 52% delle risorse assegnate nell'Ambito II del POC, ripartiti equamente fra le 6 Città Metropolitane, previa acquisizione del positivo parere del competente Dipartimento per le politiche di coesione e la esplicita richiesta da parte delle Città;
- con la medesima mail, il Dott. Martini ha inoltre precisato che le suddette risorse saranno trasferite ad ogni singola città e potranno essere utilizzate per finanziare azioni di contrasto all'emergenza sanitaria COVID-19 o, in alternativa, a copertura di interventi che saranno riprogrammati nel PON in ragione dell'inserimento di interventi connessi all'emergenza COVID-19;

**Dato atto altresì che**, nella medesima mail del 27 marzo 2020, l'Autorità di Gestione del POC Metro, per consentire il tempestivo avvio di azioni volte al contrasto degli effetti causati dall'emergenza COVID-19 e nelle more del perfezionamento dell'attribuzione delle ulteriori risorse a valere sull'Ambito II del programma, ha invitato gli Organismi Intermedi ad utilizzare le eventuali risorse già assegnate per l'Ambito I del POC, concernenti interventi programmati ma non ancora attivati ed interventi riprogrammabili;

**Dato atto, quindi, che**

- l'Organismo Intermedio del Comune di Bari ha promosso la ricognizione delle esigenze della città rispetto all'emergenza COVID-19, per individuare quelle maggiormente coerenti con il POC Metro;
- all'esito di tali attività, è emersa la necessità di avviare un programma finalizzato al sostegno del tessuto economico della città di Bari, fortemente compromesso dall'emergenza COVID-19, volto ad incoraggiare la riapertura delle attività;
- con mail del 17 aprile 2020, il Responsabile dell'OI Avv. Marisa Lupelli ha quindi confermato all'Autorità di Gestione del POC Metro l'interesse della città di Bari all'assegnazione degli ulteriori 7 milioni a valere sull'ambito II del POC Metro per realizzare interventi di contrasto all'emergenza da COVID-19;
- con nota prot. 105268 del 15.05.2020 il Direttore Generale – al fine di snellire il procedimento per l'attuazione del progetto in parola - ha disposto che:
- la POS Politiche attive per il lavoro, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, provvedesse alla predisposizione della scheda del progetto in questione da trasmettere all'Organismo Intermedio per la sua approvazione ed inserimento nel Piano Operativo;
- il Direttore dell'Organismo Intermedio del programma POC Metro provvedesse alla predisposizione della deliberazione di approvazione della scheda del progetto in questione, a modifica del Piano Operativo del POC Metro vigente, dei codici ATECO beneficiari dell'indennità una tantum prevista dalla misura e delle variazioni PEG necessarie a rendere immediatamente operativo l'intervento;
- il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico, di concerto con il competente Assessore alle attività economiche, provvedesse alla trasmissione allo Staff Autorità Urbana dell'elenco dei codici ATECO, interessati dalle chiusure obbligatorie disposte nel periodo di lockdown, da inserire nella predisponenda proposta di deliberazione (a cura del Responsabile O.I.) quali beneficiari dell'indennità una tantum;
- ai fini di una veloce attuazione della misura, la Direzione della Ripartizione Tributi, di concerto con il Vicesindaco-Assessore Di Sciascio e la Direzione Innovazione Tecnologica, provvedesse a verificare la possibilità di una cooperazione applicativa tra i propri sistemi informativi e la predisponenda piattaforma per la ricezione delle istanze, che consenta la tempestiva conoscenza della dimensione

delle unità operative interessate alla richiesta di indennità (dimensione massima di 250 mq.), come desunta dall'ultima denuncia ai fini TARI, precisando che ove tale cooperazione tra sistemi applicativi risulti inattuabile, sarà, comunque, cura del Direttore della Ripartizione Tributi assicurare ogni collaborazione per l'acquisizione dei dati necessari al progetto, ai sensi della nota prot. 104476/2020, eventualmente ponendo a disposizione proprio personale per il tempo necessario alle verifiche;

**RILEVATO che**

L'intervento risulta coerente con le linee programmatiche del POC Metro e, segnatamente, con:

- l'Ambito prioritario I del POC: "Azioni complementari alla strategia del PON Metro";
- l'Obiettivo Specifico: I.3 "Interventi di rigenerazione delle aree urbane";
- la Priorità d'investimento: 3a "Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese";
- l'Azione: I.3."Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese [RA3.5]. Collegamento e sinergia con azioni del PON Metro (azioni integrate)

**RILEVATO altresì che:**

Il progetto risulta coerente con le linee programmatiche del PON Metro e con le azioni adottate dall'Unione Europea per sostenere l'economia nell'attuale emergenza, in particolare:

- con la comunicazione C(2020)1863 final del 19.03.2020, con cui la Commissione Europea ha adottato il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19;
- con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio adottato in data 30.03.2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- con il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio adottato In data 23.04.2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- In data 13.05.2020, si è tenuto il partenariato socio-economico al quale è stata presentata la presente misura;
- con Delibera n. 257 del 18.05.2020 la Giunta Comunale, in ragione delle modifiche intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 nel quadro regolamentare europeo e nazionale, che ora consente di poter erogare anche indennizzi "una tantum" a sostegno del mondo imprenditoriale, ha modificato il Piano Operativo del POC Metro ed ha introdotto una misura - denominata OPEN D_Bari -

volta ad incoraggiare la ripresa delle attività danneggiate dal lockdown disposto per contrastare la diffusione del contagio da COVID-19;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 2020/176/00023 del 18.05.2020, detta misura - coerente con la Priorità di investimento 3a dell'Accordo di Partenariato nonché con l'Azione 1.3 prevista dal POC METRO (RA 3.5) - è stata selezionata ed ammessa a finanziamento a valere sul POC Metro 2014-2020, per l'importo complessivo di € 6.000.000,00;

**EVIDENZIATO, altresì, che la Misura POC_BA_I.3.1.h "OPEN D_BARI"** è finalizzata a:

**1)** incoraggiare la riapertura delle attività operanti nei settori del commercio, dell'artigianato, della somministrazione di alimenti e bevande, del commercio ambulante - che hanno subìto un provvedimento di chiusura in concomitanza del lockdown e possono trovarsi in difficoltà a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria – attraverso l'erogazione di una "indennità una tantum" per unità operativa nel territorio della città di Bari. L'importo della "indennità una tantum", inoltre, sarà differenziata a seconda della natura dell'attività svolta, così come da rispettivo Codice ATECO (vd. Allegato 1 al presente Avviso Pubblico), ovvero:

- € 1.500,00, per i titolari di attività economiche operanti nei settori del commercio, dell'artigianato, della somministrazione di alimenti e bevande, sottoposte a disposizioni di chiusura ai sensi del D.P.C.M. del 11.03.2020 e ss.mm.ii.;
- € 500,00, per gli esercenti del commercio ambulante titolati di concessione del Comune di Bari a svolgere la propria attività presso i mercati rionali cittadini, per non meno di tre giorni alla settimana, a condizione che dette concessioni siano state sottoposte a sospensione ai sensi di Ordinanza Sindacale n. 2020/00599 del 11.03.2020 e ss.mm.ii.

**2)** accelerare il processo di messa on-line degli esercizi commerciali innescando un processo virtuoso che possa nel lungo periodo far avvicinare le micro-imprese baresi a nuovi modelli di business di tipo cooperativo, in linea con quanto già concepito dall'Amministrazione Comunale nel programma D_Bari, e al contempo, nel breve periodo gestire al meglio la fase 2 dell'emergenza Covid 19.

**PRESO ATTO, altresì,**

- l'indennità una tantum di cui sopra sono concesse mediante procedura "a sportello" effettuata sulla base del possesso dei requisiti precedentemente elencati al paragrafo 2 dell'Avviso pubblico, parte integrante del presente atto, fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione pari ad € 6.000.000,00 a valere sul POC Metro 2014-2020;
- le domande per accedere all'indennità, corredate dalle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'Avviso pubblico di cui sopra, potranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma telematica dedicata, raggiungibile al link indicato;

- le domande verranno esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di completamento delle stesse, secondo quanto è dato dal log del sistema;
- al termine del processo istruttorio sulle domande pervenute, il Responsabile del Procedimento (RUP) approverà uno o più elenchi delle imprese beneficiarie in possesso dei requisiti richiesti che sarà pubblicato, anche ai fini della notifica ai beneficiari, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione ad esso dedicata;

**VISTO** l'Avviso Pubblico OPEN D_Bari per l'assegnazione di una "indennità una tantum" a sostegno della ripresa delle attività danneggiate dal lockdown del contagio da COVID_19 - Ambito POC Metro Città Metropolitane 2014–2020 della città di Bari – **CUP J91H20000010001,** unitamente agli allegati: 1 (Elenco dei codici ATECO ammessi a richiedere l'indennità); 2 (Format della richiesta di indennità con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio), parti integranti del presente provvedimento;

**RITENUTO** che, per garantire la massima partecipazione della potenziale platea degli interessati, l'avviso pubblico e relativi allegati, sarà pubblicato, sul portale del Comune di Bari, nella sezione "Altri avvisi", sull'Albo Pretorio on line nonché sul sito del POC Città metropolitane 2014 - 2020 e sul sito di Porta Futuro job centre del Comune di Bari e sul Sito dedicato delle iniziative cofinanziate dal PON METRO 2014-2020;

**DATO ATTO, infine, che** le risorse POC METRO per l'attuazione della misura sono complessivamente pari ad **€ 6.000.000,00** per per "indennità una tantum";
1. la modalità di attuazione è a titolarità, mediante procedura a sportello per l'erogazione di indennità e procedure ex D.Lgs. 50/2016 per acquisizione di servizi;
2. la tipologia di operazione è: "Aiuti, sotto forma di indennità una tantum a PMI ed acquisto di servizi"

**CONSIDERATO di dover**
- impegnare le somme sul Cap 21013 – C.d.C. 465 – Codice SIOPE U. 1.04.03.99.999:
Bilancio 2020 per **€ 6.000.000,00**
- accertare in entrata il contributo concesso dall'Agenzia della Coesione Territoriale al Cap. 3042 – C.d.C. 465 – Codice SIOPE E.2.01.01.01.001;
Bilancio 2020 per **€ 6.000.000,00**

**RITENUTO, per quanto sopra,** di dover approvare, quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione, i seguenti atti:

✓ l'Avviso Pubblico OPEN D_Bari per l'assegnazione di una "indennità una tantum" a sostegno della ripresa delle attività danneggiate dal lockdown del contagio da COVID_19 Ambito POC Metro Città Metropolitane 2014–2020 della città di Bari – CUP J91H20000010001;
✓ Allegato 1 - Elenco dei codici ATECO ammessi a richiedere l'indennità;
✓ Allegato 2 – Format della richiesta di indennità con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio;

**VISTI E RICHIAMATI**

- lo Statuto comunale in merito alle competenze dei Dirigenti e dei Responsabili dei servizi;
- l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, in merito alle competenze dei Dirigenti e dei Responsabili di servizi;
- l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 disciplinante gli adempimenti di competenza dei Dirigenti;
- l'art. 29 del R.O. del Comune di Bari;
- il POC METRO 2014-2020 – Progetto POC _BA_I.3.1.h "OPEN D_BARI";
- l'Avviso Pubblico e allegati, quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- tutti gli atti amministrativi citati in premessa;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento dovrà conseguire ai fini dell'esecutività il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 18/08/2000, n. 267;

**DATO ATTO**, altresì, che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio al solo fine di renderla conoscibile;

**D E T E R M I N A**

**DI PRENDERE ATTO** di quanto illustrato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

**DI APPROVARE**, per l'effetto, lo schema dell'Avviso pubblico OPEN D_Bari per l'assegnazione di una "indennità una tantum" a sostegno della ripresa delle attività danneggiate dal lockdown del contagio da COVID_19 - Ambito POC Metro Città Metropolitane 2014–2020 della città di Bari – CUP J91H20000010001, unitamente agli allegati:
1 (Elenco dei codici ATECO ammessi a richiedere l'indennità);
2 (Format della richiesta di indennità con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio), parti integranti del presente provvedimento;

**DI DARE ATTO** che l'Avviso Pubblico, unitamente agli Allegati 1-2, sarà pubblicato, sul portale del Comune di Bari, nella sezione "Altri avvisi", sull'Albo Pretorio on line nonché sul sito del POC Metro Cittò Metropolitane 2014-2020 e sul sito di Porta Futuro job centre del Comune di Bari e sul Sito dedicato delle

**DI IMPEGNARE** la somma di **€ 6.000.000,00** sul Bilancio 2020 - Cap 21013 – C.d.C. 465 – Codice SIOPE U. 1.04.03.99.999;

**DI ACCERTARE** in entrata il contributo di **€ 6.000.000,00** concesso dall'Agenzia della Coesione Territoriale al Cap. 3042 – C.d.C. 465 – Codice SIOPE E.2.01.01.01.001, Bilancio 2020 per € 6.200.000,00;

**DI DARE ATTO** che le obbligazioni giuridicamente vincolanti derivanti dal presente atto si perfezioneranno nei due esercizi di riferimento;

**DI DARE ATTO** che la spesa riveniente dalla predetta selezione sarà finanziata con fondi POC METRO 2014-2020 – Progetto POC _BA_I.3.1.h "OPEN D_BARI";

**DI DARE ATTO** che trattasi di spese indispensabili per la realizzazione Progetto POC _BA_I.3.1.h "OPEN D_BARI" e che il seguente progetto sarà soggetto a rendicontazione e che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con le tipologie di spesa effettivamente rendicontabili e ammissibili;

**DI ACCERTARE**, ai sensi del c. 8 dell'art. 183 del D. Lgs 267/2000, che il pagamento derivante dal presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con il saldo di finanza pubblica come declinati nei vigenti documenti di programmazione dell'Ente ed attribuibili all'annualità 2020 secondo le esigenze legate al crono-programma del Progetto POC _BA_I.3.1.h "OPEN D_BARI";

**DI DARE ATTO** che la spesa finanziata dal presente provvedimento è compatibile:

- con il progetto formalmente approvato;
- con la relativa scadenza;
- con le linee guida del soggetto finanziatore;
- con le tipologie di spesa effettivamente rendicontabili e ammissibili;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento dovrà conseguire ai fini dell'esecutività il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 18/08/2000, n. 267;

**DI DARE ATTO** che i documenti richiamati in narrativa sono allegati parte integrante del presente Provvedimento;

**DI DARE ATTO** che alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio al solo fine di renderla conoscibile.

**IL DIRETTORE DI**
**RIPARTIZIONE**
**Dott.ssa Paola Bibbò**

POC Città Metropolitane 2014-2020

# AVVISO PUBBLICO OPEN D_BARI

# PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA "INDENNITÀ UNA TANTUM" A SOSTEGNO DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DANNEGGIATE DAL LOCKDOWN DISPOSTO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

## Allegato 1 - ELENCO CODICI ATECO AMMESSI A RICHIEDERE L'INDENNITÀ

Approvato con D. D. n. XXXXXXX del XXXXXXX

Progetto POC_BA_I.3.1.h

**CUP J91H20000010001**

**Versione 1.0 del XX.XX.2020**

Bari

Sono ammessi a richiedere l'indennità una tantum, le attività operanti nei settori:

1) del commercio, dell'artigianato, della somministrazione di alimenti e bevande, con almeno una sede operativa a Bari e con superficie non superiore a 250 mq, sottoposte a limitazioni così come definite da DPCM 11.03.2020, il cui codice ATECO è ricompreso nella seguente tabella:

*Tabella 1- Attività identificabili da codice ATECO risultanti sottoposte a sospensione*

| Categoria ex dPR 158/99 | | Codice ATECO[1] | Data chiusura [2] |
|---|---|---|---|
| 6 | Esposizioni, autosaloni | **45.11**[3] | 12.03.2020 |
| 13 | Negozi abbigliamento | **47.71** | 12.03.2020 |
| 13 | Negozi di libreria | **47.61** | 12.03.2020 |
| 13 | Negozi di cartoleria | **47.62.20** | 12.03.2020 |
| 13 | Negozi calzature | **47.72** | 12.03.2020 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia | **47.78.91** | 12.03.2020 |
| 13 | Negozi abbigliamento | **47.71** | 12.03.2020 |
| 13 | Negozi altri beni durevoli | **47.19.90** | 12.03.2020 |
| 15 | Negozi particolari quali tende | **47.53.11** | 12.03.2020 |
| 15 | Negozi particolari quali tessuti | **47.51.10** | 12.03.2020 |
| 15 | Negozi particolari quali tappeti | **47.53.12** | 12.03.2020 |
| 15 | Negozi particolari quali cappelli e ombrelli | **47.71.50** | 12.03.2020 |
| 15 | Negozi particolari quali antiquariato | **47.79.20** | 12.03.2020 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | **47.82-47.89** | 12.03.2020 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | **96.02** | 12.03.2020 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | **56** | 12.03.2020 |
| 23 | Birrerie, amburgherie | **56** | 12.03.2020 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | **56** | 12.03.2020 |
| 27 | Fiori e piante | **47.76.10** | 12.03.2020 |
| 27 | Pizza al taglio | **56.10.20** | 12.03.2020 |

2) del commercio ambulante[4] con concessione del Comune di Bari a svolgere la propria attività presso i mercati rionali cittadini, sottoposte a chiusura ai sensi di Ordinanza Sindacale n. 2020/00599 del 11.03.2020 e ss.mm.ii., il cui codice ATECO è ricompreso nella seguente tabella:

*Tabella 2- Attività identificabili da codice ATECO risultanti sottoposte a sospensione.*

| Categoria ex dPR 158/99 | Codice ATECO[5] | Data chiusura [6] |
|---|---|---|
| Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande | 47.81 | 12.03.2020 |
| Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature | 47.82 | 12.03.2020 |
| Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti | 47.89 | 12.03.2020 |
| Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande | 47.81 | 12.03.2020 |

[1] Codice ATECO indicativo;
[2] Salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti.
[3] Limitatamente alle attività inerenti il commercio al dettaglio.
[4] Commercio al dettaglio di articoli nuovi o usati in banchi, di solito smontabili, collocati su una strada pubblica oppure in un posto fisso all'interno di un mercato,
[5] Codice ATECO indicativo;
[6] Salvo date anteriori stabilite da atti governativi, ordinanze ministeriali, regionali o locali precedenti.

POC Città Metropolitane 2014-2020

# AVVISO PUBBLICO OPEN D_BARI

# PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA "INDENNITÀ UNA TANTUM" A SOSTEGNO DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DANNEGGIATE DAL LOCKDOWN DISPOSTO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

**Allegato 2 - Format della richiesta di indennità con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio**

Approvato con D. D. n. XXXXXXX del XXXXXXX

Progetto POC_BA_I.3.1.h

**CUP J91H20000010001**

**Versione 1.0 del XX.XX.2020**

Bari

Il/la sottoscritto/a_____,

nato/a_____, il_____,

residente in _____ alla Via/Piazza _____

n._____, telefono_____ email_____ pec

_____, in qualità di legale rappresentante

dell'impresa/attività _____

avente sede legale in Bari alla Via/Piazza _____ n. _____,

Codice Fiscale_____ e P.IVA_____;

**CHIEDE**

**di poter ricevere l'indennità una tantum**, di cui all'art. 1 dell'avviso OPEN D_BARI, **per la seguente unità operativa** ubicata nel territorio della città di Bari alla Via/Piazza _____ n. _____,

mediante accredito sul seguente CODICE IBAN: _____**;**

*All'uopo, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000*

**DICHIARA**

- che l'impresa era attiva ed operativa alla data dell'11 Marzo 2020, in cui è stata disposta la chiusura per contrastare il contagio COVID-19, ai sensi del D.P.C.M. del 11 marzo 2020 e/o dell'Ordinanza Sindacale 2020/00599 del 11.03.2020;
- che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Bari al n. _____

nel settore di attività (specificare se commercio, servizi, artigianato ecc.) _____;

- che l'impresa ha il seguente codice ATECO _____ per il quale è stata disposta la chiusura per contrastare il contagio COVID-19, ai sensi del D.P.C.M. del 11 marzo 2020 e/o dell'Ordinanza Sindacale 2020/00599 del 11.03.2020, ricompreso nell'Allegato 1 dell'avviso OPEN D_BARI;

**NOTA BENE**: solo per esercenti di punti vendita ambulanti, soggetti alla chiusura disposta con Ordinanza Sindacale 2020/00599 del 11.03.2020:

- di essere in possesso dell'autorizzazione per il commercio ambulante rilasciata dal Comune di Bari, concessa per almeno tre giorni settimanali in almeno tre mercati cittadini (specificare quali)[1]:

  1) _____;

  2) _____;

  3) _____;

- che la sede operativa per la quale è richiesta l'indennità, sita in Bari alla Via/Piazza _____ n. _____ è ubicata in un locale di dimensione massima di 250 mq, accertabile attraverso la più recente dichiarazione TARI;
- che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, accertabile attraverso DURC;

[1] SI CHIEDE DI SPECIFICARE IL MERCATO RIONALE A CUI E' RIFERITA LA CONCESSIONE PER IL COMMERCIO AMBULANTE DI CUI TRATTASI.

- di essere a conoscenza di tutti i contenuti dell'Avviso Pubblico OPEN D_BARI finanziato con risorse a valere sul POC Città Metropolitane 2014-2020 e di accettarli

  incondizionatamente e integralmente;

Data_____ Legale Rappresentante

_____

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) e dell'art. 13 GDPR (regolamento UE 2016/679) autorizza al trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione.

Data _____ Firma

_____

- **ALLEGARE IL DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE.**

POC Città Metropolitane 2014-2020

# AVVISO PUBBLICO OPEN D_BARI

# PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA "INDENNITÀ UNA TANTUM" A SOSTEGNO DELLA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DANNEGGIATE DAL LOCKDOWN DISPOSTO PER CONTRASTARE LA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19

Approvato con D. D. n. XXXXXXX del XXXXXXX

Progetto POC_BA_I.3.1.h

CUP J91H20000010001

**Versione 1.0 del XX.XX.2020**

## Premessa

Il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 nella prima versione, da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2020) 2019 finale del 1 aprile 2020, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nei 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane ed è stata individuata l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di Gestione.

In attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle città metropolitane, e fra questi, quindi, il Comune di Bari, è stato attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU), con funzioni di Organismo Intermedio del PON METRO, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Con propria Deliberazione n. 155 del 17/03/2016, la Giunta Comunale ha individuato nello Staff Autorità Urbana, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PON METRO e nel dirigente del suddetto Staff il responsabile del medesimo Organismo.

Con Deliberazione di G. M. n. 512 del 26/07/2017 è stato approvato il Piano Operativo del PON METRO della Città di Bari, poi aggiornato con Determinazioni Dirigenziali n. 2018/176/00011 del 02/05/2018 e n. 2018/176/00035 del 30/07/2018 e Delibere n. 346 del 19/04/2019 e n. 1044 del 30/12/2019.

Con nota del 28/03/2017 prot. AICT 3195, l'Autorità di Gestione del PON METRO, dr. Giorgio Martini, ha comunicato al Comune di Bari la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie derivanti dal Programma Nazionale Complementare "Città Metropolitane" 2014-2020 (POC METRO), elaborato in conformità con quanto disposto dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 in relazione ai c.d. Programmi di azione e coesione (P.A.C.) e riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate,

finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale co-finanziato dai fondi SIE.

Il Programma – come precisato nella versione approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con Delibera n. 11 del 4 aprile 2019 - opera in sinergia e complementarità con il Programma operativo nazionale "Città Metropolitane" 2014 -2020 (PON Metro), anche in funzione di completamento e di rafforzamento degli interventi in esso previsti, rispetto ai quali può costituire, ai fini di un maggior impatto e di una più efficiente esecuzione finanziaria degli stessi, un bacino di progetti overbooking.

Il POC METRO si suddivide in n. 3 Ambiti, di cui: l'Ambito 1 e l'Ambito 3 ad attuazione diretta da parte degli Organismi Intermedi e l'Ambito 2 attraverso l'Autorità di Gestione del POC e/o le Autorità Urbane.

In particolare, l'Ambito 1 – "Azioni complementari alla strategia del PON Metro" finanzia operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro volti alla rivitalizzazione fisica, sociale ed economica delle aree urbane (con priorità a quelle degradate); in virtù della complementarietà del Programma sono ammissibili i progetti afferenti alle Priorità di Investimento collegate agli OT2, OT4, OT9 e OT3.

Con Delibera di G. M. n. 605 del 22/07/2017, la Giunta comunale ha individuato nello Staff Autorità Urbana, l'Organismo Intermedio per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PON METRO e nel dirigente del suddetto Staff il responsabile del medesimo Organismo.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 244 del 12.04.2018, il Comune di Bari ha adottato un Piano Operativo composto da schede progetto per l'utilizzo delle risorse del POC Metro, poi aggiornato con Delibera n. 436 del 22.05.2019.

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

Con decreto legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, poi modificate ed integrate con ulteriori DD.P.C.M. emanati in data 25.02.2020, 01.03.2020, 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020 e 01.04.2020, comportanti, tra l'altro, la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle previste per l'acquisto dei beni di prima necessità.

Con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 sono state adottate misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In data 19.3.2020 la Commissione Europea, con comunicazione C(2020)1863 finale, ha adottato il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19.

In data 30.03.2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

In data 23.04.2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.

In data 13.05.2020, si è tenuto il partenariato socio-economico al quale è stata presentata la presente misura;

In data 18.05.2020 la Giunta Comunale, in ragione delle modifiche intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 nel quadro regolamentare europeo e nazionale, che ora consente di poter erogare anche indennizzi "una tantum" a sostegno del mondo imprenditoriale, con Delibera n. 257 ha modificato il Piano Operativo del POC Metro ed ha introdotto una misura - denominata **OPEN D_Bari** - volta ad incoraggiare la ripresa delle attività danneggiate dal lockdown disposto per contrastare la diffusione del contagio da COVID-19.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2020/176/00023 del 18.05.2020, detta misura - coerente con la Priorità di investimento 3a dell'Accordo di Partenariato nonché con l'Azione 1.3 prevista dal POC METRO (RA 3.5) - è stata selezionata ed ammessa a finanziamento a valere sul POC Metro 2014-2020, per l'importo complessivo di € 6.000.000,00.

## Articolo 1
## Finalità e principi – Importo dell'indennità una tantum

La presente misura, denominata **OPEN D_Bari**, intende incoraggiare la riapertura delle attività operanti nei settori del commercio, dell'artigianato, della somministrazione di alimenti e bevande, del commercio ambulante - che hanno subìto un provvedimento di chiusura in concomitanza del lockdown e possono trovarsi in difficoltà a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria - attraverso l'erogazione di una "indennità una tantum" per unità operativa nel territorio della città di Bari.

L'importo della "indennità una tantum" sarà differenziata a seconda della natura dell'attività svolta, così come da rispettivo Codice ATECO (vd. Allegato 1 al presente Avviso Pubblico), ovvero:

- **€ 1.500,00,** per i titolari di attività economiche operanti nei settori del commercio, dell'artigianato, della somministrazione di alimenti e bevande, sottoposte a disposizioni di chiusura ai sensi del D.P.C.M. del 11.03.2020 e ss.mm.ii.;
- **€ 500,00,** per gli esercenti del commercio ambulante titolari di concessione del Comune di Bari a svolgere la propria attività presso i mercati rionali cittadini, per non meno di tre giorni alla settimana, a condizione che dette concessioni siano state sottoposte a sospensione ai sensi di Ordinanza Sindacale n. 2020/00599 del 11.03.2020 e ss.mm.ii.

Tale indennità – in considerazione della modicità dell'importo e della platea dei destinatari, costituita da attività commerciali e artigianali di prossimità - non configura un aiuto di Stato, ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, atteso che affinché si realizzi tale fattispecie devono verificarsi contestualmente le seguenti quattro condizioni:

che la fonte delle risorse sia pubblica;

che ci sia un vantaggio per le imprese o comunque per dei soggetti che svolgono attività di impresa;

che l'aiuto falsi la concorrenza;

che l'aiuto produca effetti distorsivi sugli scambi tra Stati membri.

Per quanto innanzi, non occorre procedere alla registrazione di tali contributi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, fermi restando tutti gli ulteriori obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990 e dei soggetti percettori, ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

Si precisa, inoltre, che tale "indennità una tantum" – costituendo un ristoro di modico importo ai danni subiti a causa del lockdown - non sarà soggetta a rendicontazione da parte dei beneficiari; la stessa sarà altresì esente da ritenuta, in quanto assimilabile ad un "bonus di sostegno al reddito".

Si precisa, infine, che dato l'esiguo importo e la precipua finalità dell'indennità di cui al presente avviso, la stessa è cumulabile con ogni altra forma di sovvenzione, contributo o aiuto.

Con la misura verrà realizzata anche una infrastrutturazione tecnologica denominata OPEN al fine di agevolare la vendita di prodotti o l'erogazione di servizi in modalità telematica.

I beneficiari dell'indennità saranno quindi incoraggiati ad aderire gratuitamente al portale OPEN, in cui presentare la propria attività e i propri prodotti e servizi. Tale portale potrà essere utilizzato sia per attività di e-commerce, ma anche come semplice vetrina da cui rilevare contatti telefonici, e-mail del commercianti da contattare per la fornitura di beni e servizi on-line, per consentire di prenotare servizi e per prenotare l'accesso agli esercizi commerciali, eventualmente contingentato sulla base delle disposizioni a tutela della salute pubblica.

## Articolo 2
## Destinatari dell'indennità e requisiti di ammissibilità

L'indennità una tantum di cui al presente avviso può essere richiesta da tutte le attività economiche (PMI) operanti nei settori del commercio, dell'artigianato, della somministrazione di alimenti e bevande, esercenti di punti vendita ambulanti, aventi i seguenti requisiti:

- essere un'impresa attiva ed operativa alla data del 11 Marzo 2020;

- essere iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di Bari;
- avere un codice ATECO[1] relativo ad attività per la quale è stata disposta la chiusura per contrastare il contagio COVID-19, ai sensi del D.P.C.M. dell'11 marzo 2020 o dall'O.S. n. 2020/00599 dell'11.03.2020, e ricompreso nell'Allegato 1 al presente Avviso;
- avere la sede operativa nel territorio del Comune di Bari in un locale la cui dimensione dichiarata, ai fini dell'imposizione TARI, non sia superiore a 250 mq, ovvero, nel caso del commercio ambulante, essere titolari di una concessione (o posteggio) presso mercati rionali siti in Bari per la vendita per più di tre giorni per ciascuna settimana;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in data antecedente al lockdown, nei limiti e alle condizioni previste dal D.L. "Cura Italia" e successive disposizioni in materia. Tale requisito sarà verificato mediante l'acquisizione del DURC, secondo quanto previsto dalla Circolare INPS n. 1374 del 25.03.2020.

La normativa nazionale prevede che le imprese destinatarie di ogni forma di contributo pubblico debbono essere in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali obbligatori. Nel caso della presente misura, tale requisito è limitato a quanto prescritto dal D.L. "Cura Italia" e successive disposizioni in materia, ed è dunque limitato alla verifica della regolarità del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in data antecedente al lockdown, nei limiti e alle condizioni previste. Tale requisito sarà verificato mediante l'acquisizione del DURC, secondo quanto previsto dalla Circolare INPS n. 1374 del 25.03.2020.

## Articolo 3
## Verifiche istruttorie

I richiedenti che, a seguito della verifica di regolarità del DURC, non dovessero risultare in regola con l'obbligo dei versamenti contributivi nei confronti di tutte le tipologie di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intrattenuti, compresi quelli delle gestioni separate, potranno presentare una nuova domanda dopo aver assolto agli obblighi relativi al

[1] Gli esercenti di punti vendita ambulanti devono dimostrare di essere in possesso dell'autorizzazione per il commercio ambulante rilasciata dal Comune di Bari, concessa per almeno tre giorni settimanali in almeno tre mercati cittadini.

pagamento dei contributi dovuti e, quindi, soltanto a seguito di regolarizzazione della propria posizione nei confronti di Inps, Inail.

## Articolo 4
## Procedura di assegnazione delle indennità

Le indennità una tantum di cui al presente bando sono concesse mediante **procedura "a sportello"** effettuata sulla base del possesso dei requisiti precedentemente elencati al paragrafo 2, fino ad esaurimento delle risorse complessive a disposizione pari ad € 6.000.000,00 a valere sul POC Metro 2014-2020.

## Articolo 5
## Modalità di presentazione delle domande

Le domande per accedere all'indennità, corredate dalle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui al paragrafo 2, potranno essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma telematica dedicata, raggiungibile al seguente link: **www.openbari.it**
Le modalità di registrazione, compilazione e invio della domanda sono presenti alla seguente pagina web:
Si specifica che saranno ritenute valide esclusivamente le domande opportunamente sottoscritte dal legale rappresentante, corredate da una copia del documento di identità in corso di validità.

## Articolo 6
## Termini di presentazione delle domande

Il presente avviso avrà validità a partire dal **22.05.2020 alle ore 9:00** e resterà aperto sino ad esaurimento delle risorse complessive disponibili e, comunque, non oltre il **31/12/2020.**
Le domande verranno esaminate nel rispetto dell'ordine cronologico di completamento delle stesse. Farà fede la data riportata nella notifica di chiusura della domanda prodotta dal sistema.

Al termine del processo istruttorio sulle domande pervenute, il Responsabile del Procedimento (RUP) approverà uno o più elenchi successivi delle imprese beneficiarie in possesso dei requisiti richiesti che saranno pubblicati, anche ai fini della notifica ai beneficiari, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

## Articolo 7
## Modalità di erogazione dell'indennità

A seguito di approvazione di ciascun elenco delle imprese beneficiarie verrà disposta la liquidazione dell'indennità in favore delle stesse, mediante bonifico sull'IBAN dichiarato in sede di domanda intestato al richiedente (sono accettabili, oltre a Iban riferiti a ordinari c/c, Iban corrispondenti a carte di debito e/o postepay evolution).

## Articolo 8
## Controlli sulle dichiarazioni

Le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso sono rese dai richiedenti l'indennità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000.

In caso di dichiarazioni false e mendaci si applicano gli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.2

## Articolo 9
## Obblighi dei beneficiari

I beneficiari, partecipando alla procedura ed accettando la indennità, assumono l'obbligo di rispettare i protocolli sulla prevenzione della diffusione del Covid-19 nei luoghi di lavoro per la gestione della cd. FASE 2 elaborati dalle parti sociali (prot. 14 marzo 2020 e ss.mm.ii).

## Articolo 10
## Informazioni e contatti

Il Responsabile del procedimento è il rag. Franco Lacarra, Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro, c/o PORTA FUTURO, ex Manifattura dei Tabacchi - Bari.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle domande, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: **open.d_bari@comune.bari.it** formulando le proprie richieste di chiarimento.

## Articolo 11
## Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003, i dati richiesti dal presente Bando e dalla piattaforma telematica di caricamento dell'istanza, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all'interessato.
Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D. Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.
L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.
Il Responsabile del trattamento dati è il rag. Franco Lacarra, POS Politiche Giovanili e del Lavoro della Ripartizione Politiche Educative, Giovanili e del Lavoro.

## Articolo 12
## Pubblicità

Il presente Bando è pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Bari, nella sezione "Altri avvisi".
Lo stesso, al fine di favorirne la maggiore divulgazione, sarà inviato a tutti gli uffici del Comune di Bari, alle organizzazioni sindacali attive sul territorio e rappresentative dei potenziali interessati.

## Allegati:

- Allegato 1: Elenco dei codici ATECO ammessi a richiedere l'indennità;
- Allegato 2: Format della richiesta di indennità con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 18/05/2020 ed è divenuta esecutiva alla data di apposizione del visto di regolarità contabile del Direttore di Ragioneria.

Il Dirigente Responsabile
Paola Bibbo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it